

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL)		
Titolo <u>VII</u>	Classe <u>1</u>	Fasc <u>1.8</u>
UOR	12 OTT. 2017	RPA
Prot. n. <u>1542</u> Università degli Studi di Padova 		

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa 2017PA243- Allegato 12 ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari - DiSLL - per il settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e linguistica (profilo: settore scientifico-disciplinare L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica), bandita con Decreto Rettorale n. 2127 del 26.06.2017.

allegato C) al Verbale 3 del 03.10.2017

Candidata CINZIA FRANCHI

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM (COMPENSIVO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI SERVIZIO) E DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA

La commissione ha proceduto alla valutazione della candidata sulla base dell'esame analitico delle sue pubblicazioni scientifiche, del suo curriculum e della sua attività didattica e di ricerca.

Giudizio collegiale della Commissione

Attività di ricerca

La Commissione, premesso che nell'esprimere il proprio giudizio motivato sulla Produzione scientifica della candidata non si è avvalsa dei seguenti indicatori perché non in uso nel settore concorsuale di riferimento che è di tipo non bibliometrico: a) numero totale delle citazioni; b) numero medio di citazioni per pubblicazione; c) "impact factor" totale; d) "impact factor" medio per pubblicazione; e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili), e rilevato che non sono stati presentati dalla candidata lavori in collaborazione, ha valutato la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, sulla base dei seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. Inoltre, per la valutazione della produzione scientifica sono state prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Analizzati i lavori scientifici presentati in modo dettagliato, la Commissione ne rileva la corrispondenza ai criteri approvati nella fase di definizione dei criteri medesimi, in particolare l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico, la rilevanza delle pubblicazioni e la congruenza con il profilo di un professore di seconda fascia.

Enrico Grossmann

Tra i lavori presentati emergono in particolare l'interessante ed esauriente lavoro monografico su un periodo storico-letterario della cultura e della letteratura ungherese nell'era del comunismo stalinista: *L'arancia ungherese: la letteratura nell'Ungheria degli anni Cinquanta* (Collana LEO Laboratorio Est/Ovest. Lithos, Roma 2014), il contributo all'importante *Storia della letteratura ungherese* (volume doppio a cura di B. Ventavoli, vol. II, Lindau, Torino 2004, pp. 385-429), intitolato *La letteratura ungherese di Transilvania*, e il saggio, intitolato *Kata Bethlen, fede e scrittura nel Settecento ungherese* (in: *Ricerche in corso. Scritti in ricordo di Alessandro Zijno*, pp. 139-154, CLEUP, Padova 2014), relativo ad un'autrice e ad un argomento poco conosciuti in Italia affrontato con grande competenza critica e linguistica dalla candidata. Di particolare rilievo scientifico sono inoltre alcuni saggi pubblicati in volumi collettanei e in riviste specializzate nei quali la candidata tratta in modo approfondito tematiche assolutamente interessanti ed originali: la commissione ne estrapola, in particolare, alcuni titoli: *Scrivere al femminile nell'Ungheria di fin de siècle* (in: a cura di R. Ruspanti, *Storia, letteratura, cultura dei popoli del Regno d'Ungheria all'epoca della Monarchia austro-ungarica (1867-1918)*, Edizioni Dell'Orso, Alessandria 2013, pp. 199-210), *Varianti teatrali delle rappresentazioni funebri del folclore ungherese nel XVIII secolo: un esempio transilvano* (in: a cura di Carla Corradi Musi, *Sul cammino delle metamorfosi tra gli Urali e il Mediterraneo. Dal mito alle trasformazioni sociali*, Edizioni CINE//SINE, Bologna 2013, pp. 29-37) e *Európai utas, Erdély szerelmese* (in: a cura di L. Jankovits, G. Orlovsky, *A magyar irodalom története*, vol. I, Gondolat, Budapest 2007, pp. 579-588).

Da non sottovalutare sono poi le edizioni critiche di testi poetici e in prosa tradotti dall'ungherese in italiano dalla candidata, tra le quali spiccano: *Kata Szidónia Petrőczy, Poesie* (Collana Podium Pannonicum, Lithos, Roma 2009, pp. 7-229) e *Kelemen Mikes, Lettere dalla Turchia* (Collana Podium Pannonicum, Lithos, Roma 2006, pp. 9-443), nonché i contributi (saggi e articoli) critici relativi a poeti ungheresi contemporanei, quali András Ferenc Kovács (*Nella terra di nessuno. La poesia neoclassica di un poeta transilvano post-moderno: András Ferenc Kovács*, in: RSU, Rivista di Studi Ungheresi, vol. 13, Roma 2014, pp. 130-142), Anikó (Hanna) Szenes (*"Dall'infinito all'infinito". La poesia di Anikó (Hanna) Szenes dall'assimilazione alla guerra*, in: a cura di C. Franchi, *Giorgio Perlasca e Raoul Wallenberg. Ricordando*, Aracne editrice, Roma 2014, pp. 75-94).

Diversi e rilevanti sono inoltre i volumi collettanei curati dalla candidata, nonché gli articoli e i saggi da lei pubblicati in volumi collettanei, nei quali viene affrontata, approfondita e arricchita una tematica, la traduzione letteraria, particolarmente cara alla candidata, oggetto di studio anche di diversi convegni e giornate di studio da lei realizzati o in quelli a cui ha partecipato; se ne citano alcuni titoli: *Editoria e traduzione. Focus sulle lingue 'di minore diffusione'* (volume collettaneo a cura di Cinzia Franchi, Roma, Lithos 2016, al cui interno, pp. 31-54, troviamo il suo saggio *"Il 'misto da scuotere' e altri misteriosi oggetti della letteratura ungherese in traduzione"*), il saggio *Tradurre l'ungherese: problemi linguistici e culturali nella traduzione letteraria* (in: a cura di G. Brunetti, A. Petrina, *Abeunt studia in mores. Saggi in onore di Mario Melchionda*, Padova 2014, pp. 277-288), *Un secolo di traduzioni letterarie ungheresi in Italia* (articolo pubblicato in *Nuova Corvina*, vol. 23, Budapest 2011, pp. 119-131).

Per quanto riguarda l'attività editoriale, Cinzia Franchi dirige la collana di studi ungheresi "Sangue e oro", è consulente per la collana di letteratura ungherese "Podium Pannonicum" e membro del comitato scientifico della Rivista di Studi Ungheresi – RSU. Appartiene a diverse Società scientifiche ed è membro del CISUECO – Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale, in quanto rappresentante dell'unità di ricerca operante nel DiSLL dell'Università di Padova.

Mario Croccone

La candidata ha partecipato come relatore a numerosi seminari, convegni nazionali e internazionali e ha organizzato presso l'Università di Padova diversi convegni internazionali, seminari e giornate di studio, a cui hanno partecipato studiosi italiani e stranieri, i cui lavori sono poi stati riuniti in volumi collettanei da lei curati, come il già menzionato *Editoria e traduzione. Focus sulle lingue 'di minore diffusione'* (Roma, Lithos 2016) e *Giorgio Perlasca e Raoul Wallenberg. Ricordando* (Aracne editrice, Roma 2014).

Cinzia Franchi ha fatto parte di progetti di ricerca finanziati, come il progetto di ricerca sulla lingua della poesia e della letteratura al femminile nell'Ungheria del XVII-XVIII secolo o il progetto di ricerca sull'opera *Törökországi Levelek* ['Lettere dalla Turchia'] di Kelemen Mikes.

Attività didattica

Per la valutazione dell'attività didattica svolta dalla candidata la commissione si è avvalsa dei seguenti criteri: a) continuità; b) titolarità di corsi; c) attività didattiche integrative e di supporto; d) attività seminariale in Italia e all'estero.

L'attività didattica della candidata Cinzia Franchi nel campo dell'ungarologia (o magiaristica) è iniziata in Ungheria nel 1990-91, con la qualifica di assistente universitario dei corsi di lingua e traduzione da/verso italiano/ungherese presso l'Università di Szeged. In Italia ha insegnato prima come docente a contratto presso l'Università "La Sapienza" di Roma, poi come ricercatore e ricercatore confermato presso l'Università di Padova a partire dal 2011. Ha tenuto regolarmente corsi di letteratura, lingua, traduzione/mediazione ungherese e, inoltre, corsi di filologia ugro-finnica.

Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nella tornata 2012 nel settore concorsuale 10/G1-Glottologia e linguistica, SSD L-LIN/19 (Filologia ugro-finnica) valida fino al 23/12/2019.

Attività organizzative

Per quanto concerne la sua attività istituzionale e di internazionalizzazione, è stata membro del Gruppo di Accreditamento e Valutazione del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL) dell'Università di Padova e responsabile degli scambi Erasmus tra l'ateneo di Padova e gli atenei ungheresi di Budapest (ELTE, Pázmány Péter Katolikus Egyetem e Károli Gáspár Egyetem), Szeged, Pécs, Debrecen, Szombathely, e tra l'ateneo di Padova e gli atenei slovacchi di Nitra/Nyitra e Komarno/ Komárom.

Ha organizzato diversi convegni internazionali, seminari e giornate di studio dell'Università di Padova: 2017 *Giornata di studi sulla letteratura ungherese e la traduzione*, 2016 *The State of The Art of Uralic Studies: Tradition Vs Innovation*, 2016 *Budapest 1956, la rivoluzione. La ricezione degli avvenimenti ungheresi del 1956 in Veneto*, 2015 *Letteratura ungherese, letterature ungheresi*, 2014 *Editoria e traduzione: focus sulle lingue di 'minore diffusione'*, 2012 *Giorgio Perlasca e Raoul Wallenberg: ricordando*.



CONCLUSIONE

Sulla base di quanto sopra esposto, **CINZIA FRANCHI** è stata individuata all'unanimità quale candidata vincitrice della presente procedura valutativa per le seguenti motivazioni:

la candidata è pienamente idonea a svolgere i compiti propri di un professore associato nell'ambito del settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e linguistica (profilo: settore scientifico-disciplinare L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica) sia per le competenze acquisite in oltre venticinque anni di attività didattica caratterizzati da un continuo aggiornamento e approfondimento delle proprie conoscenze scientifiche, sia per l'ampia produzione scientifica realizzata che ne è il risultato, sia per le capacità organizzative, sempre più indispensabili nell'università odierna, mostrate nel proprio Ateneo di appartenenza e, precedentemente, in altre università.

Roma, 03.10.2017

LA COMMISSIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Grossmann', with a stylized, flowing script.

Prof. Maria Grossmann, professore di prima fascia dell'Università dell'Aquila

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa 2017PA243- Allegato 12 ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari - DiSLL - per il settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e linguistica (profilo: settore scientifico-disciplinare L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica), bandita con Decreto Rettoriale n. 2127 del 26.06.2017.

allegato D) al verbale n. 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La sottoscritta Prof. Carla Corradi, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa 2017PA243- Allegato 12 ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari - DiSLL - per il settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e linguistica (profilo: settore scientifico-disciplinare L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica), bandita con Decreto Rettoriale n. 2127 del 26.06.2017,

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica a mezzo posta elettronica carla.corradi@unibo.it, alla stesura del verbale n. 3 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma della Prof. Maria Grossmann, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Bologna, 03.10.2017

Prof. Carla Corradi

Carla Corradi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa 2017PA243- Allegato 12 ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari - DiSLL - per il settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e linguistica (profilo: settore scientifico-disciplinare L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica), bandita con Decreto Rettorale n. 2127 del 26.06.2017.

allegato D) al verbale n. 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Roberto Ruspanti, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa 2017PA243- Allegato 12 ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari - DiSLL - per il settore concorsuale 10/G1 - Glottologia e linguistica (profilo: settore scientifico-disciplinare L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica), bandita con Decreto Rettorale n. 2127 del 26.06.2017,

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica a mezzo posta elettronica roberto.ruspanti@uniud.it, alla stesura del verbale n. 3 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma della Prof. Maria Grossmann, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Udine, 03.10.2017



Prof. Roberto Ruspanti